



# Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Sottocommissione VIA*

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e  
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

\* \* \*

**Parere n. 226 del 6 aprile 2021**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 – Fase 1</i></p> <p><i>Nuova linea ferroviaria Torino - Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano.</i></p> <p><i>Progetto Esecutivo dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere OperativoCO04</i></p> <p><i>IDVIP 5712</i></p>
<b>Proponente:</b>	<p><i>Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS</i></p>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS**

### **Sottocommissione VIA**

**Ricordata** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante *Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante *Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

**Ricordata** la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della*

*disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l’art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27;*

- *il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;*

**PREMESSO** che:

- la Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS (di seguito Proponente) con nota prot. 417/TELT\_PECO/293/TEC/20 del 02/12/2020 successivamente perfezionata con pec del 11/12/2020, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo relativo allo “Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere Operativo CO04”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) rispettivamente al prot. MATTM-102409 del 07/12/2020 e prot. MATTM-104033 del 11/12/2020;
- la Divisione con nota MATTM/105484 in data 16/12/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/4278 in data 16/12/2020 ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza, la domanda sopraccitata e la documentazione allegata;
- con la nota prot. MATTM/105483 in data 16/12/2020 acquisita al prot. CTVA/4275 del 16/12/2020, la Divisione ha designato il Referente Istruttore della presente procedura;
- con nota MIBACT\_SABAP-TO/0000310-p del 12/01/2021 acquisita al prot. CTVA/145 DEL 13/01/2021, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha trasmesso il proprio parere;

**RILEVATO** che:

- il progetto “Nuova Linea Torino-Lyon” è incluso nella Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 “Legge Obiettivo 1: Programma delle Infrastrutture Strategiche” (P.I.S.) e s.m.i., tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei “Corridori Ferroviari”, riconfermato in seguito con la Delibera CIPE del 6 aprile 2006, n. 130/2006 recante “Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)”; l’opera è stata inoltre inclusa tra quelle previste dall’Intesa Generale Quadro sottoscritta l’11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte; il progetto è stato annualmente confermato nell’Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (D.E.F.); con la Deliberazione 136 del 21 Dicembre 2012 il CIPE ha approvato l’aggiornamento del P.I.S. costituente il X Allegato Infrastrutture al D.E.F. e, nella seduta del 1° agosto 2014 ha espresso parere favorevole sull’XI Allegato Infrastrutture al D.E.F.;
- il Progetto Preliminare dell’opera è stato approvato, ai sensi dell’art. 165 del D.Lgs. 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, dal CIPE con la Delibera n. 57 del 3 agosto 2011, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 272 del 22 novembre 2011 avente per oggetto

“Programma delle Infrastrutture Strategiche (Legge N. 443/2001). Nuovo Collegamento Internazionale Torino-Lione – Sezione Internazionale. Parte comune italo-francese – Tratta in territorio italiano - Approvazione del Progetto Preliminare”;

- in data 1 agosto 2014 è entrata in vigore la Legge dello Stato di ratifica del trattato internazionale tra Italia e Francia, già siglato il 30 gennaio 2012 tra il viceministro alle Infrastrutture Mario Ciaccia e il segretario di Stato ai Trasporti francese Thierry Mariani con cui viene ridefinito il percorso per realizzare il Tunnel di Base di 57 chilometri e le due stazioni internazionali di Susa e Saint- Jean-de-Maurienne, più le interconnessioni con le rispettive linee storiche;
- il collegamento della Nuova Linea Torino Lione comporta una “sezione internazionale” tra Saint-Didier-de-la-Tour e il Nodo ferroviario di Torino. La sezione internazionale si compone di tre parti:
  - o parte francese, tra i dintorni di Saint-Didier-de-la-Tour e i dintorni di Montmelian;
  - o parte comune italo-francese, tra i dintorni di Montmelian in Francia e di Chiusa S. Michele in Italia;
  - o parte italiana, dai dintorni di Chiusa S. Michele al nodo di Torino;
- La “sezione transfrontaliera”, secondo la definizione data nell’accordo italo-francese, è la sezione della parte comune compresa tra Saint-Jean-de-Maurienne in Francia e Susa - Bussoleno in Italia. Oggetto del presente parere è il progetto di competenza di Lyon Turin Ferroviarie S.p.a. della nuova linea ferroviaria compresa tra il confine di Stato e la piana di Susa-Bussoleno, cioè la tratta italiana della sezione transfrontaliera;

#### **VISTI:**

- la Determina Direttoriale DVA-2013-0019709 del 28/08/2013 recante esito positivo della verifica di ottemperanza della prescrizione n. 196 della Del. CIPE 57/2011, tenuto conto del parere CTVA n. 1271 del 21 giugno 2013;
- il parere n. 1674 del 12/12/2014 della Commissione di approvazione con prescrizioni del “*Progetto Definitivo di I fase del nuovo collegamento Torino – Lione, parte comune italo francese, relativamente alle parti variate rispetto al Progetto preliminare come da Delibera CIPE n. 57/2011*”;
- la Determina Direttoriale prot. 1574 del 19/01/2015 con cui la Direzione, tenuto conto del parere CTVA/1674 del 12/12/2014, ha determinato la positiva conclusione della verifica di ottemperanza del “*Progetto Definitivo di I fase del nuovo collegamento Torino – Lione, parte comune italo francese, relativamente alle parti variate rispetto al Progetto preliminare come da Delibera CIPE n. 57/2011*” e che “*il Piano di Utilizzo presentato, ai fini della definitiva approvazione ai sensi del D.M. 161/2012, dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori per la realizzazione dell’opera*”, nel rispetto delle prescrizioni rese nel suddetto parere;
- la Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione del “*progetto definitivo del Nuovo collegamento internazionale Torino – Lione – Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera – Tratta in territorio italiano*”;

- il parere n. 2647 del 16/02/2018 della Commissione di approvazione con prescrizioni del *“Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano. Progetto definitivo di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”*;
- la Delibera CIPE n. 30 del 21/03/2018 di approvazione della *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione 235 della delibera CIPE 19 del 2015”*;
- la Delibera CIPE n. 39 del 26/04/2018 relativa alla *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all’allegato alla delibera n. 30 del 2018”*;

**RILEVATO** inoltre che, da un punto di vista amministrativo:

- con Delibera CIPE n. 86 del 18 novembre 2010 è stato approvato, ai sensi dell’art. 166 del D.Lgs. 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Definitivo del Cunicolo esplorativo de La Maddalena in comune di Chiomonte”;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2012-23635 del 3/10/2012 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa al *“Progetto di adeguamento viario strada di collegamento Giaglione-Chiomonte, tratto interferenze prescrizione n. 56”* nell’ambito del Progetto Esecutivo dell’intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2013-20828 del 12/09/2013 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa all’ *“Adeguamento della strada di accesso al cantiere per il collegamento diretto tra l’area di cantiere e l’autostrada A32”* nell’ambito del Progetto Esecutivo dell’intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2013-20958 del 16/09/2013 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa a *“Realizzazione di un’opera di restituzione delle acque provenienti dall’impianto di depurazione nella Doria Riparia”* nell’ambito del Progetto Esecutivo dell’intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2015-460 del 10/12/2015 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa al *“Progetto esecutivo di variazione del piazzale di deposito del materiale di scavo”* nell’ambito del Progetto Esecutivo dell’intervento *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*;

- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2016-0000214 del 26/05/2016 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo effettuate nell’ambito della Verifica di Attuazione (Fase I e Fase II) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 nel rispetto di una serie di prescrizioni relativamente al progetto esecutivo e allo stato di cantiere;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2017-0000238 del 03/08/2017 è stata determinata la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169 del D.Lgs 163/2006 della proposta di Variante relativa a *“Cunicolo Esplorativo de La Maddalena, comune di Chiomonte (To) - Delibera CIPE 86/2010 - Progetto per terminare lo scavo del Cunicolo esplorativo a pK 7+020”*;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2019-0000369 del 21/11/2019 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo dell’intervento *“Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione - I Lotto costruttivo”*, effettuata nell’ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate nel parere n. CTVA/3152 del 18/10/2019;
- con la Determina Direttoriale prot. n. DVA-2019-0000359 del 21/11/2019 è stato approvato ai sensi dell’art. 5, comma 3 del D.M.161/2012, l’aggiornamento del Piano di utilizzo dei materiali da scavo del progetto esecutivo dell’intervento *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione. Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo”*, approvato con la Determina Direttoriale DVA-2015-1574 del 19/01/2015 e con la Delibera CIPE n. 19 del 20/02/2015, subordinato all’osservanza delle condizioni ambientali del parere n. 3151 del 18/10/2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale;
- con la Determina Direttoriale prot. n. 163 del 19/06/2020 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo *“Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte”*, effettuata nell’ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate nel parere n. CTVA/3283 del 13/02/2020;
- con la Determina Direttoriale prot. n. 523 del 17/12/2020 è stata determinata, sulla base del parere 94 del 20.11.2020, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione delle nicchie di interscambio all’interno del cunicolo esplorativo de La Maddalena (Lotto Costruttivo 1)”* (ID\_5340), effettuata nell’ambito della Verifica di Attuazione (Fase I) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui alle Delibere CIPE di approvazione delle diverse fasi ed ai precedenti pareri CTVA;
- con la Determina Direttoriale prot. n. 501 del 21/12/2020 è stata determinata, sulla base del parere 96 del 20.11.2020, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo per il progetto esecutivo *“Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere, nei comuni di Chiomonte e Giaglione. I Lotto costruttivo”* (ID\_4193), effettuata nell’ambito della Verifica di Attuazione (Fase 1) svolta ai sensi dei commi 6 e 7, art. 185 del D.Lgs 163/2006

subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui alle Delibere CIPE di approvazione delle diverse fasi ed ai precedenti pareri CTVA.

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di attuazione Fase 1, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo relativo a “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere Operativo CO04”:
  - Relazione generale di rispondenza tra Progetto definitivo e Progetto esecutivo e di ottemperanza alle prescrizioni delle Delibere CIPE;
  - Progetto esecutivo

La progettazione esecutiva dell'intera tratta transfrontaliera della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione segue la programmazione relativa agli appalti di affidamento dei lavori di progettazione e realizzazione delle opere la cui suddivisione è stata prevista in dodici Cantieri operativi. I Cantieri operativi che interessano la parte italiana sono i seguenti:

- ✓ Cantiere operativo 1: Interconnessione con la Linea storica della ferrovia Torino-Modane,
- ✓ Cantiere operativo 2: Lavori afferenti la piana di Susa e il nuovo Autoporto di San Didero,
- ✓ Cantieri operativi 3-4: Lavori relativi al Tunnel di base (comprensivi dei lavori dello Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere e delle Nicchie di interscambio),
- ✓ Cantiere operativo 10: Valorizzazione materiale di scavo lato Italia,
- ✓ Cantiere operativo 12: Impianti e tecnologie; questo cantiere operativo interessa l'intera opera, parte italiana e parte francese,

Il centro visitatori interessa il Cantiere operativo 4.

L'opera è ubicata nell'area del cantiere della Maddalena, nel comune di Chiomonte.

**CONSIDERATO** che:

L'opera della *Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano* è stata approvata alla scala di Progetto Definitivo attraverso le seguenti delibere:

- la Delibera CIPE 19/2015: Progetto Definitivo;
- la Delibera CIPE 30/2018: Progetto definitivo di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri”;
- la Delibera CIPE 39/2018: Approvazione progetto di variante. Modifiche all'allegato alla delibera n. 30 del 2018”.

Nell'ambito della Delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione del *Progetto Preliminare del Nuovo Collegamento Internazionale Torino - Lione – Sezione Internazionale –*

Parte comune italo francese - Parte in territorio italiano in variante, la Prescrizione n. 66 prevedeva:

*“Punti Informativi : realizzare due punti informativi accessibili al pubblico (di cui uno dedicato al solo tunnel di base, con particolare attenzione al maggior rischio amianto, di cui alle previsioni di progetto, e il secondo alla restante parte della tratta comprensiva del tunnel dell'Orsiera), in cui sia possibile esporre e diffondere le informazioni sullo stato dei lavori, con illustrazione di rapporti intermedi e finali e restituzione cartografica dei dati ottenuti, nonché la comunicazione dei risultati delle campagne di monitoraggio anche attraverso assemblee pubbliche, appositamente organizzate dalle amministrazioni competenti, al fine di favorire l'informazione e la trasparenza.”.*

Successivamente la Delibera CIPE n.19 del 20 febbraio 2015 di approvazione del progetto definitivo ha individuato il Complesso della caserma Henry da destinare a punto informativo nel Comune di Susa e previsto anche lo studio di *“una localizzazione alternativa dei cantieri in funzione delle esigenze di sicurezza delle persone e nel rispetto delle esigenze operative dei lavori”* (prescrizione n. 235).

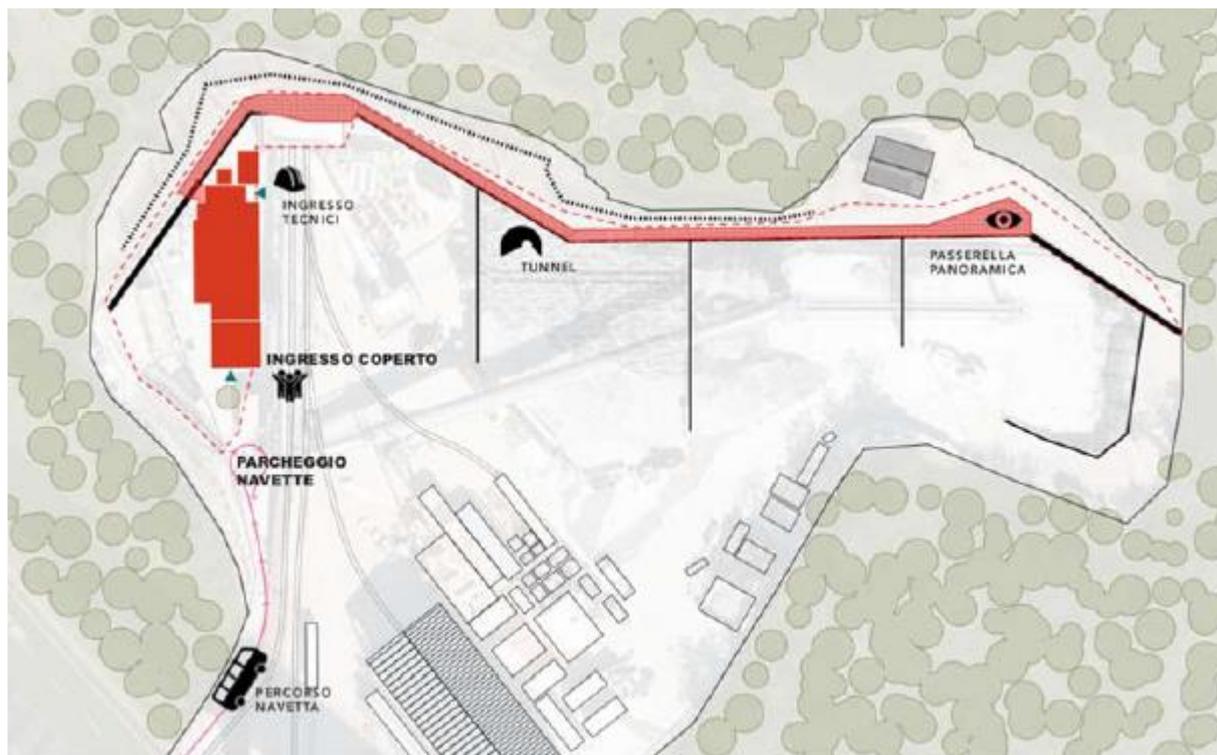
Con le Delibere n. 30/2018 e 39/2018 è stata approvata la Variante di progetto di cantierizzazione per la parte italiana della sezione transfrontaliera della Torino-Lione; tra i diversi interventi di variante autorizzati, di interesse per la presente procedura:

- lo spostamento dell'area principale dei lavori da Susa a Chiomonte, dove sarà ampliato di circa 4,5 ettari l'attuale cantiere per la costruzione del cunicolo esplorativo de La Maddalena, il cui scavo è terminato a febbraio 2017;
- nell'ambito del cantiere de La Maddalena è stato approvato il Progetto del Centro Visitatori data la necessità di ricavare, fin dalle prime fasi di cantiere uno spazio da adibire all'accoglienza ed alla informazione dei visitatori e alla loro eventuale preparazione per una visita al sotterraneo.

*Per quanto riguarda l'oggetto della verifica di attuazione del progetto esecutivo:*

Il progetto esecutivo in valutazione è relativo ai lavori previsti per la realizzazione dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena.

Le modifiche proposte per lo Spazio Visitatori, pur confermandone la collocazione all'interno del cantiere, derivano da un aggiornamento della programmazione dei lavori rispetto al Progetto Definitivo della variante cantierizzazione n.235 della Delibera CIPE 19/2015 approvato (PRV) ed in particolare l'anticipazione della realizzazione delle Nicchie di interscambio, sempre all'interno dell'attuale cantiere de La Maddalena, secondo l'Amendament INEA previste entro il 31 dicembre 2020.



**Figura 1 – Percorsi di visita ed accessibilità all'Edificio Visitatori**

Il percorso di visita inizia dal punto di ritrovo, in prossimità del parcheggio e del Museo archeologico.

In tale punto è prevista, in fasi future di attuazione, un primo punto di aggregazione, informazione e accoglienza dei Visitatori. Il Centro di visita cantiere si propone di essere un ulteriore attrattore e integra nella sua proposta la visita del Museo Archeologico come prima tappa, in modo da dare rilievo agli aspetti culturali e storici del territorio di Chiomonte. Lo Spazio Visitatori si inserisce dunque nella sistema di punti di interesse già esistenti al fine di diventare una delle tappe di riferimento del territorio.

Da tale punto i Visitatori sono trasportati da Navette, all'interno del cantiere, dove sarà allestito un parcheggio navette e dal quale i Visitatori possono accedere direttamente nello spazio esterno coperto di accoglienza, antistante l'edificio, evitando interferenze con le lavorazioni presenti in cantiere.

La localizzazione dell'edificio che ospiterà lo Spazio Visitatori occuperà l'area prospiciente all'imbocco della galleria Maddalena 1, in posizione laterale rispetto a quest'ultimo anziché a cavallo, come previsto in precedenza, in conseguenza dell'eliminazione della centrale di ventilazione. La ottimizzazione dello Spazio visitatori provvisorio proposto prevede, inoltre, una riduzione di volumi e altezze del fabbricato proposto.

L'edificio è realizzato utilizzando come elementi costruttivi base container standard (Freight Shipping Container) di diverse dimensioni, opportunamente modificati e completati dalla struttura di collegamento verticale (scale, ascensori). Occupa una superficie di circa 260 m<sup>2</sup> e si sviluppa su due piani, L'edificio carattere temporaneo, indicativamente 10 anni e sarà rimosso al termine del cantiere.

La combinazione di container di misure standard senza la realizzazione di moduli con dimensioni straordinarie, permette l'utilizzo di elementi prefabbricati, con il vantaggio di minimizzare le lavorazioni in sito e quindi le interferenze con i cantieri in corso e l'impatto ambientale nella realizzazione di questo edificio temporaneo.

La facilità di montaggio e smontaggio con la conseguente movimentazione e riconfigurazione della composizione rende sostenibile questa realizzazione ragionando nell'ottica di un adeguato ciclo di vita dei materiali che possono essere impiegati nuovamente in altre realizzazioni simili. La possibilità di replicare l'edificio con lo stesso sistema costruttivo e combinazione aumenta la sostenibilità della realizzazione.

Il progetto si pone inoltre come obiettivo di sostenibilità la riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio attraverso lo sfruttamento del calore geotermico che può fornire una importante fonte energetica, attraverso scambiatori di calore o pompe di calore che utilizzino l'acqua intercettata dallo scavo, più calda rispetto a quella esterna, per sfruttare la differenza termica. Il sistema generale è aiutato dall'elevato isolamento dell'involucro e dall'adozione di sistemi di verde in copertura, che mitigano i picchi di temperature.

Le grandi aperture vetrate nelle facciate esterne consentono un apporto di luce naturale, che contribuisce alla riduzione dei consumi di energia elettrica, dato l'uso prevalente in orario diurno (per visite, conferenze, eventi etc). La "lanterna" è realizzata con la struttura svuotata di un container e diventa supporto di una serie di elementi sferici riciclati con all'interno un led che programmati in coordinato si accendono proiettando il conto dei metri di scavo della nuova galleria.



**Figura 2 – Render del progetto dell'Edificio Visitatori nell'ambito del cantiere**

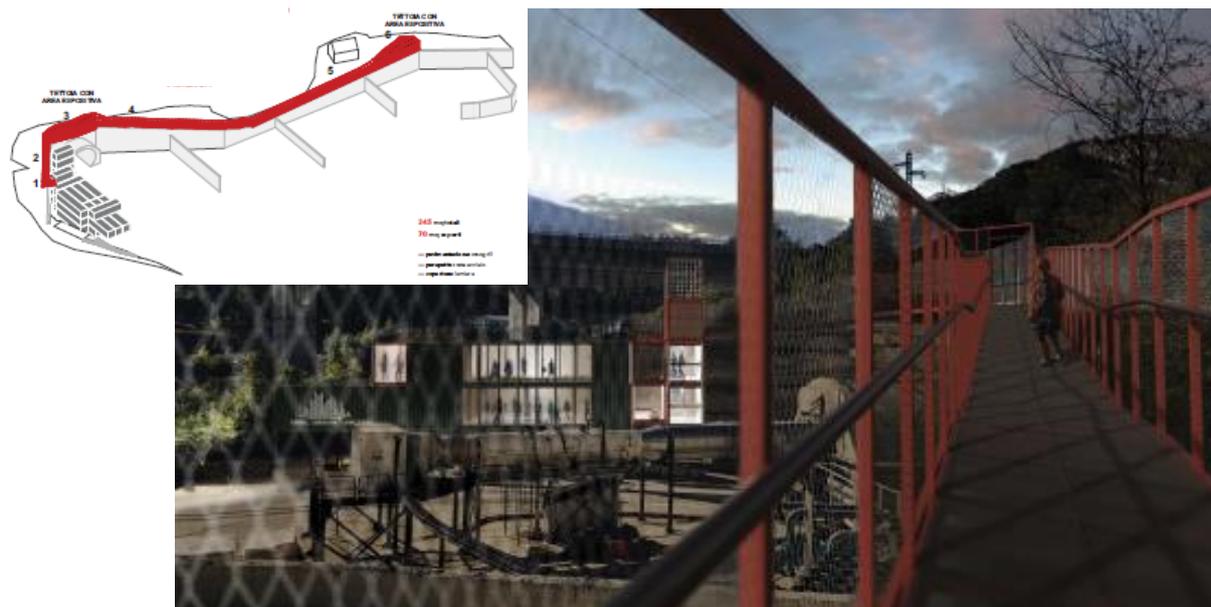


Figura 3 – Render del percorso panoramico

Il percorso panoramico, comunque descritto all'interno del progetto esecutivo presentato per completezza di informazione, sarà sviluppato in una fase successiva e pertanto, il Proponente lo ha escluso dalla presente istanza.

Le fasi realizzative delle opere in esame sono:

- Preparazione dell'area dedicata alla realizzazione dello spazio visitatori e del percorso panoramico provvisori.
- Rimozione degli eventuali materiali presenti, del container ad uso ufficio posto nei pressi dell'imbocco e spostamento della cabina elettrica dal piazzale, risoluzione delle interferenze con gli impianti ed i sottoservizi presenti.
- Eventuale realizzazione di un solettone di regolarizzazione per l'alloggiamento dei container.
- Preparazione dell'area a monte della paratia di imbocco, eventuali modifiche alle opere di drenaggio per la regimentazione delle acque piovane; sottoservizi per l'edificio;
- Lavorazioni in officina per la modifica dei container, modifiche strutturali dei container, realizzazione di aperture, irrigidimenti strutturali, controventature e tutte le modifiche necessarie alla realizzazione della struttura. Tale operazione svolta in officina consentirà di minimizzare le operazioni da svolgere in cantiere;
- Assemblaggio modulare dei container, realizzazione dei collegamenti strutturali, realizzazione di eventuali interventi strutturali aggiuntivi non realizzabili in officina;
- Completamento dell'edificio visitatori, realizzazione impianti, collegamento sottoservizi, ecc.
- Sistemazione definitiva dell'area esterna all'edificio e recinzione;
- Allestimento interno ed esterno dell'edificio con i supporti informativi previsti.

Tutte le lavorazioni previste dovranno chiaramente essere coordinate con eventuali altre attività previste in cantiere da soggetti terzi, in particolare per quanto riguarda la viabilità in cantiere e l'occupazione degli spazi.

Da un punto di vista della cantierizzazione, l'intervento non aggiunge alcun impatto a quanto già previsto dal cantiere in cui si colloca. Le quantità scavate per le fondazioni della struttura sono del tutto irrilevanti rispetto a quanto già previsto nella cantierizzazione dell'area.

Il Centro Visitatori sarà in funzione per circa 10 anni.

Per quanto riguarda l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alle Delibere CIPE n. 19/2015, 39/2018 e 39/2018:

L'intervento in esame è interessato da un numero limitato di prescrizioni, rispetto al complesso quadro prescrittivo dell'opera e anche dello specifico cantiere in cui si inserisce.

Pertanto, la presente verifica si concentra esclusivamente sulle prescrizioni applicabili al progetto del Centro Visitatori come riportato nel seguito, ferme restando tutte le prescrizioni che riguardano, in particolare, l'area di cantiere di Chiomonte.

**Delibera CIPE n. 57/2011 – Prescrizione 66**

*Punti Informativi: realizzare due punti informativi accessibili al pubblico (di cui uno dedicato al solo tunnel di base, con particolare attenzione al maggior rischio amianto, di cui alle previsioni di progetto, e il secondo alla restante parte della tratta comprensiva del tunnel dell'Orsiera), in cui sia possibile esporre e diffondere le informazioni sullo stato dei lavori, con illustrazione di rapporti intermedi e finali e restituzione cartografica dei dati ottenuti, nonché la comunicazione dei risultati delle campagne di monitoraggio anche attraverso assemblee pubbliche, appositamente organizzate dalle amministrazioni competenti, al fine di favorire l'informazione e la trasparenza.*

Il Progetto Definito di Variante ha previsto la realizzazione di 2 Spazi Visitatori: la caserma Henry a Susa (spazio esistente) ed un fabbricato temporaneo a Chiomonte (spazio da realizzare). Per il primo, il Proponente riporta che è in corso la gara per l'affidamento dei lavori ristrutturazione della caserma Henry a Susa. Per il secondo, il presente progetto dello Spazio Visitatori di Chiomonte, compatibile sia con i lavori delle nicchie che con la futura passerella panoramica, costituisce attuazione in sede progettuale di quanto prescritto.

La prescrizione n. 66 (Del. CIPE 57/11) risulta pertanto OTTEMPERATA per la fase progettuale. Sarà oggetto di successiva verifica per la effettiva realizzazione dei due interventi proposti.

**Delibera CIPE n. 39/2018 – Prescrizione 56**

*Trasmettere al MATTM per le verifiche di competenza, il progetto relativo alla passerella dello spazio visitatori, da redigere privilegiando gli aspetti relativi alla divulgazione e all'informazione del pubblico dei temi ambientali e realizzativi più significativi del progetto, in accordo con le attività dell'Osservatorio dell'asse Torino-Lione.*

All'interno del progetto esecutivo presentato, sono inseriti gli elaborati:

040\_1921880\_FA15\_0\_Z\_E\_PL\_GC\_0908\_B      Percorso panoramico planimetrie

040\_1921880\_FA15\_0\_Z\_E\_SE\_GN\_0909\_B Percorso panoramico sezioni dettagli render

In tali elaborati si specifica che il percorso panoramico è escluso dalle opere oggetto della prima fase di realizzazione e che gli elaborati sono prodotti a corredo del progetto architettonico allo scopo di dare evidenza dell'insieme dello Spazio Visitatori,

La prescrizione n. 56 (Del. CIPE 39/2018) risulta PARZIALMENTE OTTEMPERATA e dovrà essere successivamente verificata, anche per la fase progettuale.

### **Delibera CIPE n. 39/2018 – Prescrizione 75**

*Sia assicurata la durabilità nel tempo delle coloriture/tinteggiature dei manufatti di cantiere (che dovranno rifarsi alle gamme di colori del contesto paesaggistico di riferimento tenuto conto anche delle diverse stagionalità) in modo che non venga meno la funzione mitigativa loro attribuita.*

Con riferimento alle coloriture dei manufatti, sono proposti cromatismi nelle tonalità del rosso e del verde che si rifanno alle gamme cromatiche del contesto paesaggistico tenuto conto anche delle diverse stagionalità. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana Di Torino ha ritenuto che *“la nuova soluzione proposta sia compatibile con gli aspetti di tutela paesaggistica e che ottemperi alle specifiche prescrizioni n. 66 della Delibera CIPE 57/2011 e n. 75 della Delibera CIPE n. 39/2018, fatta salva la necessità di concordare con la Scrivente le campionature RAL delle finiture previste.”* Si rinvia pertanto a tale Ente per la definizione di dettaglio della coloritura.

Per quanto riguarda la durabilità, i container sono dipinti, secondo il Progetto Esecutivo, previa sverniciatura totale, trattamento di base e doppia o tripla mano con vernici a lunga durata certificate dal fornitore e dal suo Ente certificatore (RINA, Bureau Veritas o equivalente). Inoltre, il Piano di Manutenzione prevede il *controllo dello stato e verifica del grado di usura* e il *controllo dell'uniformità dell'aspetto cromatico delle superfici nel tempo*.

Per quanto sopra, la prescrizione n. 75 (Del. CIPE 39/18) risulta pertanto OTTEMPERATA per la fase progettuale. Sarà oggetto di successiva verifica per la effettiva realizzazione dei due interventi proposti.

### **Delibera CIPE n. 39/2018 – Prescrizione 88**

*Prendendo atto dell'ipotesi progettuale relativa al percorso di visita per i visitatori all'interno del cantiere de La Maddalena nel Comune di Chiomonte (elab. PRV C3C 6831 01-88-96 10-01), la società Tunnel Euralpin Lyon Turin sas deve verificare in accordo con il Comune e la competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio la possibilità di integrare nello stesso percorso anche la visita all'area archeologica di cui ai «Resti di insediamento preistorico» (decreto ministeriale 4 gennaio 1988; scheda archeo 067 del catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte - seconda parte del Piano paesaggistico regionale) ed al Museo La Maddalena, per la quale area e museo in ogni caso deve essere predisposto a carico dello stesso proponente ed in accordo con la sud- detta Soprintendenza, un progetto di risistemazione e riallestimento del Museo e per entrambi (area e Museo) un monitoraggio preventivo delle condizioni ambientali in corso di realizzazione ed al termine delle opere di cui trattasi, provvedendo se del caso ai necessari interventi di restauro.*

Si rinvia alle valutazioni delle amministrazioni competenti per la verifica.

### **Delibera CIPE n. 39/2018 – Raccomandazione 7R**

*Considerata l'esigenza di garantire un'ottimale e dignitosa dimora per l'ospitalità delle maestranze e l'assenza di campi base, Telt sia invitata a valutare ed eventualmente a promuovere soluzioni per un'ottimale ospitalità delle maestranze sul territorio. Essendo la cantierizzazione trasferita a La Maddalena di Chiomonte ed in accordo a quanto prescritto nel merito dal MATTM si raccomanda di sviluppare il progetto relativo alla passerella dello spazio visitatori del cantiere di Chiomonte e le attività di informazione nel territorio dell'area che ospita i lavori principali.*

Con riferimento alla seconda parte della Raccomandazione, di interesse del presente progetto, si rileva, come già riportato per la Prescrizione n. 75, che, all'interno del progetto esecutivo presentato, sono inseriti gli elaborati:

040\_1921880\_FA15\_0\_Z\_E\_PL\_GC\_0908\_B      Percorso panoramico planimetrie

040\_1921880\_FA15\_0\_Z\_E\_SE\_GN\_0909\_B      Percorso panoramico sezioni dettagli render

In tali elaborati si specifica che il percorso panoramico è escluso dalle opere oggetto della prima fase di realizzazione e che gli elaborati sono prodotti a corredo del progetto architettonico allo scopo di dare evidenza dell'insieme dello Spazio Visitatori,

Pertanto, si rileva che la parte 2 della Raccomandazione 7R, di interesse per la presente procedura risulta parzialmente ottemperata, in quanto il progetto complessivo introduce l'elemento richiesto. Sarà comunque oggetto di ulteriore verifica nelle successive fasi di realizzazione.

**PREMESSO** che il Parere 3152 del 2019 ha definito, per la verifica di ottemperanza alle Prescrizioni della Delibera CIPE 19/2015 e della Delibera CIPE 39/2018, i seguenti esiti:

- a) " OTTEMPERATA "
- b) " OTTEMPERATA condizionato alle prescrizioni del presente parere"
- c) "RECEPITA Da verificare durante le successive fasi di Verifica di Attuazione"
- d) "NON applicabile"
- e) " *CFR. ISTRUTTORIA EX ART. 9 DM 150/2007 \_ VIP. 4322*"
- f) "SUPERATA"
- g) "SUPERATA E SOSTITUITA"
- h) " NON Ottemperate"
- i) " *ALTRO ENTE*"

**ESAMINATA E VALUTATA** tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di attuazione Fase 1 relativa a "Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La

*Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere OperativoCO04-* , così come disposto dalla Divisione;

- nella verifica si tiene conto dei pareri precedentemente esitati di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo;

**VALUTATO che:**

- I quadri prescrittivi delle Delibere CIPE n. 57/2011, n. 19/2015 e n. 39/2018 devono essere verificati e soddisfatti per tutte le opere del Progetto della NLTL, comprendendo anche il *Progetto esecutivo dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere OperativoCO04;*
- gli esiti della verifica di ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni in relazione agli spazi visitatori sono i seguenti:

**DELIBERA CIPE 57/2011:**

- **RECEPITA DA VERIFICARE NELLE SUCCESSIVE FASI DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE:** 66

**DELIBERA CIPE 39/2018**

- **RECEPITA DA VERIFICARE NELLE SUCCESSIVE FASI DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE:** 75, 7R
- **ALTRO ENTE:** 88

Non sono riportate tutte le prescrizioni non applicabili al presente progetto.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO**

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**  
**Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006**

**ESPRIME PARERE CHE:**

- ✓ sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo "*Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere OperativoCO04*" con il progetto definitivo approvato dal CIPE con le Deliberazioni n.19 del 2015 pubblicata sulla G.U.R.I. S.O. n. 181 del 6 agosto 2015, nn. 30 e 39 del 2018 pubblicate sulla G.U.R.I n. 185 del 10 agosto 2018,

- ✓ per quanto di competenza, è verificata l’ottemperanza del progetto esecutivo “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – sezione internazionale – parte comune italo francese. Sezione transfrontaliera. Parte territorio italiano. Progetto esecutivo dello Spazio Visitatori provvisorio nel cantiere La Maddalena (Comune di Chiomonte) – Lotto Costruttivo 1 – Cantiere OperativoCO04” alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nelle Delibere CIPE 57/2011, 19/2015 e 39/2018 e pertinenti per il progetto in esame e per la presente fase di attuazione, come sopra riportato.
- ✓ Restano ferme tutte le prescrizioni e raccomandazioni per le diverse parti dell’opera e per le diverse fasi progettuali e realizzative dello specifico intervento.

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**